



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

AVVISO AI CONTRIBUENTI

I tributi comunali IMU e TARI non vengono calcolati dagli amministratori, ma dagli uffici in base ai dati inseriti nel programma elettronico.

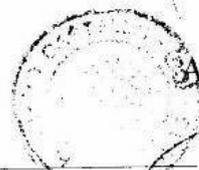
Se dati errati fossero stati inseriti nel programma per risultanze catastali non attuali o non aggiornate e, quindi, non per colpa degli uffici, basterà provare le risultanze attuali ed i dati verranno immediatamente corretti.

Il tributo per il consumo dell'acqua, che non calcolano gli amministratori, è stato pagato negli anni passati in base all'autocertificazione della lettura del proprio contatore, per come da avviso all'epoca affisso. Per coloro che non abbiano fornito nel passato l'autocertificazione, è stata effettuata la lettura del contatore e, quindi, oggi il consumo da pagare è quello effettivo, considerato che quello precedente, in mancanza di dati, era stato calcolato forfettariamente. Quei cittadini che negli anni passati abbiano pagato somme esigue, ben avrebbero potuto chiedersi il motivo del pagamento di un tributo così basso e recarsi all'ufficio tributi per far presente l'anomalia. Tuttavia, per coloro che oggi dovessero pagare cifre molto alte, è possibile chiedere la rateizzazione del tributo, che verrà esaminata, per non incorrere nella sanzione dell'interruzione dell'acqua. Per coloro, invece, che dovessero ritenere la lettura errata, sarà predisposto immediato controllo tecnico in contraddittorio, sottolineando che non potrà essere addotto il mancato funzionamento del contatore, in quanto al momento del controllo era funzionante (chi si accorge che il contatore non è funzionante, lo deve immediatamente segnalare per non incorrere nel rischio di furto di acqua).

Il ticket per il servizio mensa e scuolabus si paga in base alle tariffe precedenti (nessun aumento vi è stato), ma non è possibile chiedere alcuna deroga al reddito risultante dalla documentazione ufficiale per beneficiare dell'esenzione, che spetta solo a quei contribuenti che versano in condizioni di indigenza. Quei soggetti che sostengono che, pur lavorando, al momento si trovano in disagiate condizioni economiche, potranno segnalare per iscritto il loro disagio all'Assessorato alle Politiche Sociali, che valuterà caso per caso, previa esibizione della documentazione di rito ed adeguata istruttoria della competente Commissione Consiliare, se concedere o meno un contributo, ma nel frattempo dovranno pagare il ticket, pena l'impossibilità di usufruire del servizio.

Rammento che i tributi comunali ed i tickets vengono pagati perché il Comune per garantire i servizi (raccolta e smaltimento dei rifiuti, pubblica illuminazione, manutenzione sorgenti e rete idrica e fognaria, mensa e trasporto per i bambini, ecc.) affronta un costo, che deve coprire nella misura del 100% (anni fa non era così), per cui al posto di quei cittadini che vorrebbero usufruire del servizio senza pagarlo, dovrebbero pagarlo gli altri cittadini, cosa che questa Amministrazione non potrebbe consentire, perché profondamente ingiusta.

Dalla Residenza Municipale il 20.11.2017



Il Sindaco

Avv. Giulio Tarsitano